Ufo a Spino d'Adda?

Lo hanno scorto domenica mattina verso le sei i coniugi Lodigiani - Il racconto fatto dell'oggetto luminoso

Natale Lodigiani

Un oggetto volante non identificato (un UFO?) è apparso domenica all'alba nel cielo di Spino d'Adda. L'oggetto, il primo avvistato nel cremasco, è stato osservato, per circa venti minuti, da due coniugi, Natale e Maria Luisa Lodigiani, abitanti al villaggio Lamandria. Di forma sferica, posto ad un'altezza di circa 40 metri, emanava una luce bianca, abbagliante, molto nitida. In posizione statica per numerosi minuti, l'oggetto volante, dopo aver emesso tre fasci luminosi, due bianchi ed uno arancione, iniziava a muoversi lentamente verso Lodi e, dopo essere tornato nella posizione originaria, ripartiva velocemente, ad angolo retto, puntando verso Cremona.

Come sua abitudine, Natale Lodigiani, 50 anni, tecnico in ricerche petrolifere dipendente della ditta Saipem, anche domenica si è alzato verso le sei e, dopo aver sollevato la tapparella del bagno, ha appunto notato questo oggetto fisso nel cielo, che emanava una luce fortissima. Dapprima incredulo, poi sempre più incuriosito dal fenomeno, svegliava la moglie, Maria Luisa Fugazza, 40 anni, per avere la conferma di ciò che vedeva...

Il primo pensiero dei due coniugi è stato quello di trovarsi davanti ad una stella ma, dopo aver osservato il cambiamento continuo dell'intensità luminosa e, soprattutto, l'improvviso apparire di tre fasci luminosi, due bianchi ed uno arancione puntati verso Lodi, è cominciato ad insinuarsi in loro il sospetto di trovarsi davanti ad un UFO, sospetto che ha poi trovato conferma nei movimenti eseguiti dall'oggetto misterioso.

Da quanto i due coniugi ci hanno detto si trattava di una «palla» luminosa; di una intensità fredda, purissima, simile alla luce emanata da un brillante, ma molto più forte, tale che è stato per loro impossibile stabilire non tanto la sua altezza dal suolo, ma la profondità. La «palla» luminosa poteva cioè essere a poche decine di metri dalla casa, come a parecchi chilometri di distanza, ma questa seconda ipotesi non ha molto convinto i coniugi Lodigiani.

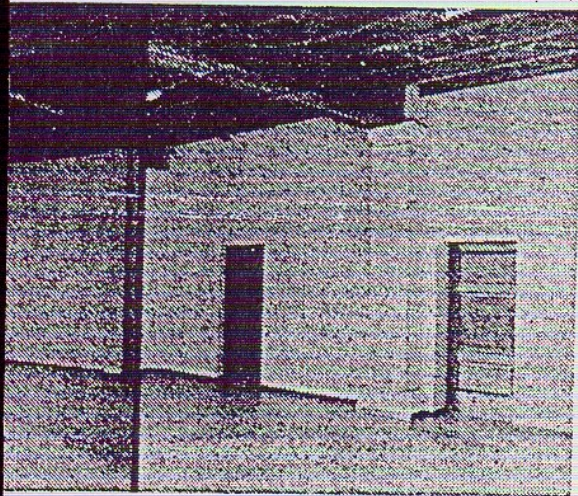
Il particolare che più ha colpito i due è stato comunque il continuo cambiamento delle sorgenti luminose, la superficie dell'UFO non era cioè uniforme, ma costellata di punti luminosi che aumentavano o diminuivano la propria forza, in modo simile al lampeggio che si può abitualmente fare con i fari delle automobili. I coniugi Lodigiani hanno avuto cioè l'impressione che «qualcuno» manovrasse, all'interno della «palla», la luminosità e i tre raggi.

Fermo per circa un quarto d'ora, l'oggetto misterioso ha iniziato a muoversi lentamente, poi, dopo essere tornato indietro, è ripartito velocemente, con direzione perpendicolare alla prima, senza lasciare dietro di sè alcuna scia.

I protagonisti della vicenda non sono stati in grado purtroppo di fare una fotografia di ciò che hanno visto in quanto sprovvisti di rullino fotografico, ma la veridicità di quanto loro asserito non va in alcun modo messa in discussione.

Oltre ai numerosi avvistamenti di oggetti non identificati su tutto il territorio nazionale, depone a loro favore il fatto che nessuno dei due, prima di quanto accaduto, credesse agli UFO, e che Natale Lodigiani, che per lavoro ha visto diversi fenomeni naturali, tra i quali il miraggio di una nave in pieno deserto, non è stato in grado di dare una spiegazione che riportasse ad una logica «naturale» di quanto ha visto.

TO ALLE SCUOLE ELEMENTARI

O: come si recupera da tempo abbandonato

to poco costoso) di qualche locale abbandonato, inutilizzato, fors'anche per anni dimenticato.

Così è avvenuto ad Ombriano, dove i funzionari ed i tecnici dell'Ufficio Tecnico comunale hanno recuperato vecchi locali abbandonati all'interno del pur cadente edificio delle scuole elementari: lo hanno fatto ripulire, tinteggiare, hanno aperto qualche finestra e ne hanno ricavato un ampio locale (circa 80 metri quadrati) da porre a disposizione di una comunità. Serve per i ragazzi andicappati che attualmente qui vengono a fare ginnastica, ma può servire benissimo come centro di incontro per una comunità, come sede di riunioni delle circoscrizioni (o degli esecutivi di quartiere) e perfino come luogo per attività culturali e politiche. Il tutto realizzato con modicissima spesa, il tutto grazie ad un recupero di locali che pure erano disponibili. I risultati di questo intelligente lavoro sono ora alla osservazione di tutti: è la nostra foto ce ne dà una conferma.

---

incidente è morente

via Brescia sono rimaste

INTERROTTE TRATTATIVE PER L'OLIVETTI

Da Torino si ha notizia che nel corso della nottata di ieri sono state interrotte le trattative in corso fra la Federazione Lavoratori Metalmec-

---

È il momento degli avvistamenti un po' dappertutto

UFO con i fari sospeso sull'Adda

Ufo in Lombardia? A Spino d'Adda, a 20 chilometri da Milano, un tecnico di ricerche petrolifere, Natale Lodigiani, 50 anni, ha riferito ai carabinieri di avere visto sospeso in cielo, verso le 6 di ieri, un globo luminoso con 2 potenti fasci di luce bianca rivolti verso l'alto e uno arancione verso il basso. L'uomo ha detto di aver seguito per una decina di minuti la traiettoria dello strano oggetto, insieme con la moglie, Maria Luisa Fugazza, 40 anni.

Anche a Milano, ieri mattina numerose persone hanno affermato di avere avvistato oggetti non identificati. Dalle 6 alle 7, il centralino della Volante ha ricevuto varie telefonate allarmate: dal Giambellino, dalla zona della Stazione Centrale, da Porta Romana e da Porta Ticinese.